

COMUNE DI TRAVO

PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 32

ADUNANZA DEL 10/04/2010

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2010

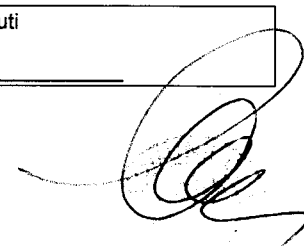
L'anno duemiladieci addì dieci del mese di Aprile alle ore 11,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1 - ALBASI LODOVICO	SI	
2 - VALLA ROBERTA	SI	
3 - GUASTONI GILBERTO	SI	
4 - MAZZOCCHI LUIGI	SI	
5 - TAGLIAFERRI PIETRO	SI	
	5	0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Adriano Ferdenzi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Lodovico Albasi nella Sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Trasmessa per competenza all'ufficio: Segreteria Ufficio Tecnico Ragioneria Tributi
 Anagrafe Altro : _____



OGGETTO: CONFERMA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2010

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 28.9.1998, n. 360, con il quale, a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27.12.1997, n. 449, è stata istituita l'addizionale comunale all'IRPEF, che offre ai Comuni la facoltà di deliberare entro il 31 ottobre la variazione, rispetto alla misura da stabilirsi con Decreti del Ministro delle Finanze, dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con provvedimento da pubblicare entro trenta giorni nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;

DATO ATTO che:

- la variazione non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale può essere adottata con regolamento ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- i Comuni possono deliberare anche in mancanza dei suddetti decreti del ministro delle Finanze;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29.01.99, esecutiva ai sensi di legge, con cui si istituiva l'addizionale comunale all'IRPEF nel Comune di Travo per l'anno 1999 nella misura dello 0,2%;

DATO ATTO che la stessa aliquota dello 0,2 % è stata confermata negli anni successivi sino al 2006, con atti deliberativi annuali, esecutivi ai sensi di legge;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 12 del 03.03.2007, esecutiva ai sensi di legge, con cui si confermava l'addizionale comunale all'IRPEF anche per l'anno 2007 nella misura dello 0,2%

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 1 del 13.02.2008, esecutiva ai sensi di legge, con cui si confermava l'addizionale comunale all'IRPEF anche per l'anno 2008 nella misura dello 0,2%;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 15 del 31.01.2009, esecutiva ai sensi di legge, con cui si confermava l'addizionale comunale all'IRPEF anche per l'anno 2009 nella misura dello 0,2%;

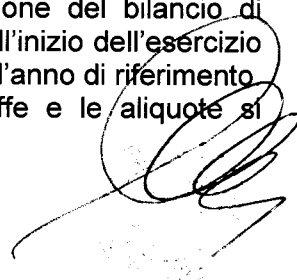
VISTI i commi da 142 a 144 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

VISTO l'art. 77-bis, comma 30 del D.L. n. 112/2008 ;

RITENUTO pertanto necessario proporre la conferma, anche per l'anno 2010, dell'aliquota dell'addizionale IRPEF vigente nel 2009, pari allo 0,2 per cento, misura questa atta a garantire una entrata che consente di mantenere in equilibrio finanziario ed in pareggio economico il bilancio di previsione annuale 2010, il cui schema è stato predisposto da questa Giunta ed è oggetto di approvazione con successiva deliberazione della presente seduta;

Visti altresì:

- l'art. 1, comma 169, della legge 23 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";



- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, che ha definitivamente fissato al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, stabilendo altresì che detto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

Visto peraltro l'art. 53, comma 16, della legge 22.12.2000, n. 388, nel testo modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28.12.2001, che stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e le tariffe dei servizi pubblici locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Dato atto che con decreto del Ministro dell'Interno in data 17 dicembre 2009 (G.U. n. 301 in data 29 dicembre 2009 è stato prorogato al 30 aprile 2010 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2010;

RITENUTA la propria competenza i sensi del combinato disposto degli artt. 42, comma 2, lettera f), e 48, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

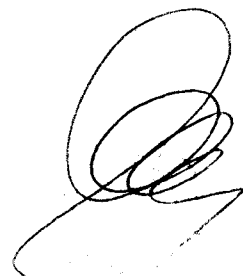
VISTI: - il D.Lgs. 28.9.1998, n. 360;
- la legge 13.5.1999, n. 133;
- la legge 27.12.2006, n. 296;

VISTI i pareri favorevoli per la regolarità tecnica e la regolarità contabile resi entrambi dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.267/2000, pareri uniti alla presente deliberazione;

Ad unanimità di voti resi e proclamati nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di proporre la conferma anche per l'anno 2010 dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2%;
2. Di proporre l'approvazione dell'allegato regolamento;
3. Di pubblicare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della legge 18.01.2001, n. 383, sull'apposito sito informatico www.finanze.it individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con i Ministeri della Giustizia e dell'Interno in data 31.5.2002.
4. Di dichiarare, con separata unanime votazione, urgente ed immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/00.



PARERI

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere favorevole ex art. 49 comma 1
D.Lgs. 267/00

Travo, li 10/04/20

IL RESPONSABILE DEL SERV.FINANZIARIO
(Colla Dr.ssa Carla)

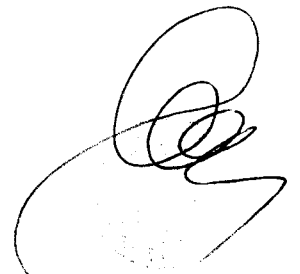
Carla Colla

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere favorevole ex art. 49 comma 1
D.Lgs. 267/00

Travo li 10/04/20

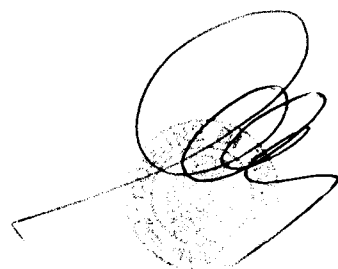
IL RESPONSABILE DEL SERV. INTERESSATO

Carla Colla



**COMUNE DI TRAVO
PROVINCIA DI PIACENZA**

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
(Imposta sul reddito delle persone fisiche)**

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the bottom, located in the bottom right corner of the page.

Articolo 1

ISTITUZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

1. Il Comune istituisce l'addizionale Comunale all'IRPEF, relativamente ai contribuenti che alla data del 1° gennaio dell'anno a cui si riferisce l'addizionale, siano iscritti nei propri registri anagrafici. Tale addizionale viene stabilita così come previsto dall'articolo 1 del D. L.gs. n. 360 del 1998, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e dalle ulteriori modificazioni introdotte dall'articolo 1, comma 142, della legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2006.

Articolo 2

DETERMINAZIONE DELL'ALIQUTA

1. L'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. A).
2. L'aliquota è determinata annualmente dal Comune, ma in assenza di provvedimento è confermata l'aliquota stabilita nel precedente esercizio, così come stabilito dal comma 142, lett. C) punto 2).
3. La deliberazione della aliquota è pubblicata nel sito individuato con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

Articolo 3

ESENZIONI

1. Ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27.12.2006, comma 142 lett b) non si fa luogo alla applicazione della addizionale quando il reddito imponibile risulta inferiore a euro 7.500,00.

Articolo 4

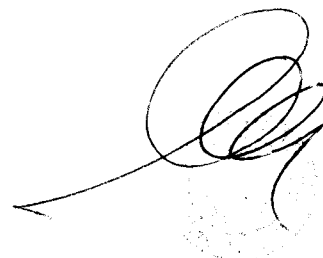
VERSAMENTO

1. Il versamento della addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente al Comune attraverso apposito codice tributo assegnato al Comune con decreto attuativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Articolo 5

RINVIO A DISPOSIZIONE DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem, likely representing the official seal of the municipality.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Albasi Lodovico

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Adriano Ferdenzi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 15/04/10 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);

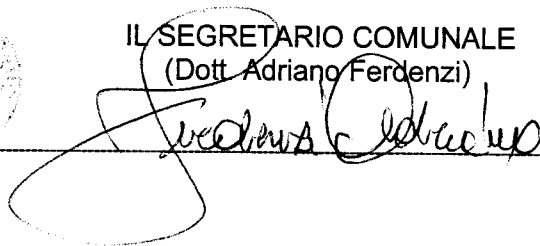
Travo li 15/04/10

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Adriano Ferdenzi

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li 15/04/10

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Adriano Ferdenzi)



Il sottoscritto segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è stata comunicata nello stesso giorno di inizio pubblicazione
 - ai capigruppo consiliari (art. 125 1 D.Lgs. 267/00),
 - al Prefetto (art. 135 comma 2 D.Lgs. 267/00);
- è stata trasmessa al competente Organo di Controllo in data _____ con Prot. N. _____ a seguito di:
 - iniziativa della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 127 comma 3 D.Lgs. 267/00,
 - richiesta dei Consiglieri, per il controllo nei limiti dell'illegittimità denunciate ai sensi dell'art. 127 commi 1-2 D.Lgs. 267/00.

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 10/04/10

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/00;

- che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto

dall'art. 124, c.1. del T.U. n. 267/2000, per quindi giorni consecutivi dal 15/04/10

al 30/04/10.

Travo li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Adriano Ferdenzi